



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VAS

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi degli artt. 6 e 9 della Direttiva 2001/42/CE e del punto 6.8 dell'allegato I di cui al modello H della DGR n.IX/761 del 10/11/2010

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante generale al PGT del Comune di Oggiono, avviata con Delibera di Giunta Comunale n. 202 del 21/12/2022, redatto ai sensi dell'art.9 della Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 della DCR n.351/2007.

Esso è redatto dall'autorità procedente, il Responsabile del Settore Governo del Territorio Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Oggiono.

Tale dichiarazione illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano oggetto di adozione, alla luce delle alternative possibili che sono state individuate.

Nello specifico, il documento, coerentemente a quanto segnalato dalle indicazioni regionali (DGR n.6420/2007, DGR n.IX/761 del 10/11/2010 e smi):

- illustra sinteticamente il processo integrato PGT/VAS e dà conto delle consultazioni effettuate e della partecipazione del pubblico;
- riporta i contributi ricevuti e i pareri espressi
- illustra come si è tenuto conto delle considerazioni espresse nella proposta di Rapporto ambientale e nel parere motivato
- illustra la scelta delle alternative di Piano perseguibili in ordine agli scenari di attuazione
- descrive le misure previste in merito al sistema di monitoraggio in fase di attuazione/gestione del Piano.



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

1. Quadro delle attività svolte nel processo di valutazione della Variante al PGT del Comune di Oggiono

FASE DEL DDP	PROCESSO PIANO	PROCESSO VAS – ATTIVITÀ SVOLTE	ATTI/DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
FASE 1 <i>Preparazione</i>	Avvio del procedimento per la redazione della variante e avvio della consultazione pubblica ai sensi del c. 3 art. 13 della Lr. 12/2005 e smi		<ul style="list-style-type: none"> - Delibera G.C. n. 202 del 21/12/2022 - Avviso Albo Pretorio prot. n. 387 del 10/01/2023 - Avviso albo pretorio e sito internet del Comune di Oggiono - Quotidiano a diffusione locale Il Giorno, in data 18/01/2023 - BURL Serie 'Avvisi e Concorsi' n. 3 del 18/01/2023 - Sito Sivas: https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=1&idPiano=127844
		Avvio processo di VAS	Delibera G.C. n. 202 del 21/12/2022
		Individuazione dell'autorità proponente e competente di VAS	
			Individuazione dei soggetti interessati alla VAS
FASE 2 <i>Elaborazione e redazione</i>	Definizione degli orientamenti del Documento di Piano	Integrazione della dimensione ambientale nel Documento di Piano	
	Definizione di uno schema operativo per il Piano	Definizione dello schema operativo per la VAS	
	Ricerca, raccolta e censimento di tutti i dati e le informazioni potenzialmente utili alla costruzione dell'impianto analitico e valutativo		
	Definizione degli obiettivi generali del Documento di Piano e costruzione dello scenario di riferimento di Piano	Individuazione delle tematiche ambientali di interesse per il territorio di Oggiono.	
	Elaborazione del documento programmatico d'Indirizzi, in relazione anche all'approfondimento delle istanze pervenute		- Approvazione indirizzi per la redazione della Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 l.r. n.12/2005 e del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con Delibera C.C. n. 71 del



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

			21/12/2022
		<p>Predisposizione del Documento di Scoping da parte dell'autorità competente, in accordo con l'autorità procedente, e con il supporto del tecnico incaricato, contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione dell'ambito di influenza del piano. ▪ Verifica della disponibilità di dati ed informazioni territoriali/ Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente ▪ Verifica della coerenza degli orientamenti di piano con la pianificazione sovraordinata e gli obiettivi di protezione ambientale ▪ Proposta di struttura del Rapporto Ambientale e la portata delle informazioni da includere. ▪ Proposta di impostazione del piano di monitoraggio 	- Trasmissione del Documento di scoping da parte dei redattori della VAS con pec del 14/07/2023
		<p>Pubblicazione del Documento di Scoping</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avviso di deposito e messa a disposizione del Documento di Scoping con documento SIVAS del 27/07/2023 - Sito internet del Comune di Oggiono - Sito Sivas
Fase 3 Adozione e approvazione	<p>Avvio del confronto con la 1ª CONFERENZA DI VALUTAZIONE (29/08/2023)</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Indizione 1ª Conferenza di Valutazione con nota prot. n.14401 del



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

		25/07/2023 - Verbale I conferenza di VAS del 29/08/2023
Elaborazione e redazione del Piano	Elaborazione e redazione del Rapporto Ambientale con la Sintesi non Tecnica	
Impostazione ed inquadramento di uno scenario ipotetico di piano, declinato nelle molteplici azioni e ambiti interessati dalla applicazione della Variante al PGT 2014	Stesura del Rapporto ambientale secondo i contenuti di cui al punto 6.4. della vigente Dgr. 9/761 del 2010	
Passaggio successivo di definizione degli obiettivi settoriali e specifici, a loro volta declinati in una molteplicità di azioni che ne permette l'effettiva attuazione		
Costruzione della proposta di Variante	Valutazione della proposta di Variante: definizione delle misure di mitigazione e compensazione ambientale e verifica della sostenibilità ambientale delle scelte operate	
Integrazione dei risultati della valutazione negli atti del piano e predisposizione degli atti costitutivi della proposta finale di Variante		Trasmissione della proposta di Variante e del Rapporto ambientale con pec in data 11/06/2024 e 30/07/2024
Messa a disposizione del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica		- Avviso di deposito e messa a disposizione con documento SIVAS del 14/08/2024 - Avvio consultazione parti sociali ed economiche con nota prot. n.6187 in data 01/04/2025 - Sito internet del Comune di Oggiono - Sito Sivas
II° CONFERENZA DI VALUTAZIONE per la presentazione e valutazione della proposta di Documento di Piano e Rapporto Ambientale (30/09/2024)		- Avviso prot. n 15686 del 12/08/2024 - Verbale II conferenza di VAS 30/09/2024



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

	Decisione - Formulazione del Parere Motivato da partedell'Autorità competente per la VAS in accordo con l'autorità procedente		Parere Motivato prot. n. 24055 del 19/12/2024
	Predisposizione della Dichiarazione di Sintesi		Dichiarazione di Sintesi: attività di successiva realizzazione
	Raccolta dei pareri delle parti economiche e sociali (art. 13 comma 3,l.r. 12/2005)		Decorrenza dei termini per la presentazione di contributi: attività di successiva realizzazione
	ADOZIONE del PGT (Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole), degli elaborati della VAS e del Parere motivato		Attività di successiva realizzazione
	Deposito, pubblicazione - Raccolta osservazioni		Attività di successiva realizzazione
	Verifica di compatibilità da parte della Provincia di Bergamo – prescrizioni e osservazioni		
	Controdeduzioni alleosservazioni	Esame della compatibilità ambientale delle osservazioni	
	Formulazione del Parere Motivato finale da parte dell'Autorità competente per la VAS in accordo con l'autorità procedente.		
	Predisposizione della Dichiarazione di Sintesi finale		
	APPROVAZIONE		
	Pubblicazione sul SIVAS/Archivio documentale della Regione Lombardia		
	Avviso di approvazione definitiva degli atti del PGT e degli elaborati della VAS		
Fase 4 Attuazione e gestione	Monitoraggio del PGT, applicazione degli indicatori individuati nel Piano di Monitoraggio	Attuazione del piano di monitoraggio: verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi del piano e del loro effetto sulle componenti ambientale attraverso l'applicazione degli indicatori individuati e la redazione periodica di un report di monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale	

Il processo partecipativo di Piano si è invece esplicitato attraverso i seguenti momenti:

- pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su quotidiano a diffusione locale e sui canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte di qualunque soggetto interessato anche per la tutela degli interessi diffusi, ai sensi di quanto previsto dal c. 2 art. 13 della Lr. 12/2005 e smi.
- messa a disposizione del "Documento di scoping", in libera visione dal 27/07/2023 al 25/08/2023, con la possibilità di presentazione di suggerimenti e proposte da parte di qualunque soggetto interessato, anche per la tutela degli interessi diffusi.
- messa a disposizione del pubblico della proposta del nuovo Documento di Piano e della Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente, unitamente al Rapporto ambientale e alla Sintesi non tecnica, in libera visione presso il Comune di Oggiono, e pubblicati sul sito internet del Comune e nel sito web SIVAS



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas, a decorrere dal 14/08/2024, per un periodo di 45 giorni e pertanto fino al 27/09/2024, per la presentazione delle proprie osservazioni ai fini della tutela degli interessi diffusi.

- Consultazione delle parti sociali ed economiche avviata, ai sensi del c. 2 art. 13 della Lr. 12/2005 e smi, con nota prot. n.6187 in data 01/04/2025 volta ad acquisire il parere delle associazioni di categoria di carattere sociale ed economico entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso ossia entro 08/05/2025.

2. I pareri espressi a seguito delle consultazioni effettuate e le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, a seguito dei pareri espressi

2.1. I contributi pervenuti dalla consultazione all'avvio del procedimento di Piano

A seguito dell'avvio del procedimento di Variante Generale al Piano di Governo del Territorio con Deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 21/12/2022, le istanze pervenute sono in totale n.31 e riguardano prevalentemente richiesta da parte di privati cittadini e/o rappresentati di attività e imprese insite a Oggiono, e da privati cittadini per conto di società e/o professionisti di settore, richiedenti:

- una riclassificazione e/o cambio d'uso di determinate porzioni di territorio, alcune inerenti alla riclassificazione di ambiti attualmente privi di capacità edificatoria in ambiti con capacità edificatoria, e viceversa; altre, invece, necessitano una nuova destinazione urbanistica e/o un ampliamento al fine di una ridefinizione dell'area o di una sua possibile trasformazione;
- richiesta di rettifica materiale dei perimetri di zona, al fine di attribuire l'esatta destinazione urbanistica rispetto allo stato di proprietà;
- richiesta di apportare modifiche o accorgimenti normativi puntuali, di carattere specifico, sia dell'apparato normativo previsionale della scheda d'ambito in ottica di semplificazione e agevolazione attuativa delle previsioni di Piano, sia alla disciplina dei tessuti consolidati non ricompresi all'interno degli ambiti di attuazione, senza modifica della destinazione d'uso dei suoli vigente, oltre a istanze e suggerimenti di carattere generale.

Predetti contributi sono stati tenuti in considerazione, verificati e valutati, in concerto con l'amministrazione comunale, nell'ambito della redazione del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale, in relazione alla coerenza con gli obiettivi programmatici dell'amministrazione comunale e al disegno dell'assetto complessivo di Piano derivante.

2.2. Prima conferenza di VAS

In occasione della prima Conferenza di VAS, tenutasi in data 29/08/2023, sono pervenuti da parte degli enti interessati i seguenti pareri/contributi scritti:

- Provincia di Lecco – Servizio Pianificazione Territoriale, prot. n. 15767 del 18/08/2023;
- ARPA Lombardia, Dipartimento di Lecco-Sondrio – U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali, prot. n. 15863 del 22/08/2023;
- Comando dei Vigili del Fuoco di Lecco – Ufficio Prevenzione Incendi, prot. n. 15890 del 24/08/2023;
- ATS Brianza, prot. n. 15981 del 25/08/2023.

È pervenuto inoltre il seguente contributo da parte di privati:

- Sig. Tocchetti Giuseppe, prot. n. 15893 del 24/08/2023.

Suddetti contributi risultano volti a fornire, rispetto ai temi di rispettiva competenza, contenuti ed informazioni utili ai fini di una completa redazione della documentazione del Piano del Governo del Territorio, per ciò che concerne gli aspetti conoscitivi e valutativi di rilievo ambientale.

Al fine della predisposizione della proposta di Variante, vengono in particolare tenuti in considerazione i seguenti rilievi:



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

1) Provincia di Lecco, Servizio Pianificazione Territoriale

In merito alle tematiche emerse in fase istruttoria, a scopo collaborativo, l'Ente formula specifiche considerazioni e indicazioni da tenere in considerazione per le successive fasi di costruzione del Piano, sia in occasione della II conferenza di VAS che nella fase di espressione del parere di compatibilità. Nello specifico:

- a) In merito ai temi del fabbisogno e delle previsioni di sviluppo del Piano, il Documento di Scoping definisce nel cap.3 i punti salienti da prendere in considerazione:
- ricognizione della crescita insediativa
 - disamina dei limiti strutturali alla trasformabilità dei suoli
 - condizioni di partenza del PGT vigente 2016
 - principali termini della capacità insediativa teorica residua di Piano
 - principali aspetti di quantità e di qualità del fabbisogno insediativo sulla base delle tendenze demografiche ed economiche emerse a scala provinciale ed approfondite alla scala comunale
 - principali fabbisogni ed interessi per lo sviluppo locale emersi dagli stimoli e sollecitazioni pervenute all'avvio del procedimento

Nel cap.2, inoltre, individua ulteriori capisaldi che concorrono a definire il dimensionamento del PGT.

- ricognizione dei principali termini della rigenerazione urbana riscontrabili all'interno del territorio comunale
- definizione dei principali termini della riduzione del consumo di suolo da operare per l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale alla soglia di riduzione provinciale ai sensi della l.r. n. 31/2014 e smi.

Si prende atto delle indicazioni e si approfondiscono i relativi temi, già anticipati in sede di scoping, nella procedura di Rapporto Ambientale al fine di definire il dimensionamento del PGT.

- b) Per quanto riguarda il tema dell'adeguamento alla soglia di riduzione del consumo di suolo, La variante di adeguamento del PTCP alla L.R. n. 31/2014 prevede per ogni comune una specifica scheda contenente la sintesi dei parametri di riferimento per verificare, in termini quantitativi e qualitativi, le proposte di trasformazione del PGT e l'applicazione delle soglie di riduzione del consumo di suolo. Per il Comune di Oggiono, come riportato anche nel par. 2.3.1 del Documento di Scoping, la riduzione di consumo di suolo per le destinazioni prevalentemente residenziali è del 24% e per le altre funzioni del 20%. Al fine della verifica della percentuale di riduzione del consumo di suolo libero degli ambiti di trasformazione del Documento di Piano ai sensi della l.r. n.31/2014, è necessario produrre una cartografia di sintesi che esprima in modo chiaro la situazione al 2014, la situazione proposta dalla Variante al PGT e il raffronto tra le due, accompagnata da apposite tabelle di dettaglio ed esplicative. Inoltre, nella Carta del Consumo di suolo – finalizzata alla verifica del bilancio ecologico del suolo (BES) – devono essere comprese, oltre alle previsioni del Documento di Piano, anche le previsioni di Piano delle Regole e di Piano dei Servizi che, eventualmente, determinino trasformazione di suolo agricolo o naturale, o le modifiche di azionamento che comportino “consumo di suolo” e, pertanto, configurabili come aree urbanizzabili.

Si prende atto delle indicazioni, predisponendo nella Variante al PGT le relative carte che rappresentano la verifica del consumo di suolo (Carta di verifica del consumo di suolo e Carta di verifica del consumo di suolo e del bilancio ecologico), facenti parte del Piano delle Regole, in cui si delinea, con l'ausilio di apposite tabelle esplicative, l'effettiva riduzione del consumo di suolo dalla soglia del 02/12/2014 (data di entrata in vigore della l.r. n. 31/2014 e smi) alla soglia di Variante al PGT. Inoltre, in sede di procedura di Rapporto Ambientale, viene dato ruolo centrale alla valutazione degli aspetti qualitativi dei suoli, rivalutando da un lato le potenzialità trasformatrici degli stessi a partire dalle caratteristiche intrinseche delle aree in esame e dalle specifiche sensibilità ambientali degli spazi inedificati, e dall'altro sviluppando e dando riscontro delle alternative e delle scelte operate del quadro previsionale, attraverso elaborati dedicati alla comparazione quantitativa delle grandezze in gioco, con riferimento agli aspetti qualitativi dei caratteri dei suoli.

- c) Nel parere si ricorda che la proposta di Variante si configurerà come adeguamento alla legge regionale n. 31/2014.

Pertanto, si ricorda che il Comune deve contestualmente adeguare il proprio Regolamento Edilizio alle indicazioni della DGR n. 695 del 24 ottobre 2018, pubblicata sul BURL n. 44, S.O. del 31 ottobre 2018, con la quale Regione Lombardia, sulla base dell'intesa tra il governo e le regioni, ha recepito lo schema tipo del Regolamento edilizio e le definizioni tecniche uniformi e ha effettuato la ricognizione delle disposizioni normative in materia edilizia.



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

- d) Nel parere si richiama quanto previsto dalle Linee Guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate sulla GURI – S.G. n. 303 del 28/12/2019, come meglio definite dalle DGR 29/03/2021 - n. IX/4488 e DGR 16/11/2022 - n. XI/5523, al fine di verificare se, per la Variante oggetto del presente procedimento di Vas, ricorra il caso dello Screening di incidenza o quello della Valutazione appropriata, in virtù della verifica delle interferenze con la Rete Natura 2000, riscontrando la presenza del SIC e ZPS “Monte Barro” ad una distanza di circa 1,4 km dal confine comunale. Viene inoltre verificata la presenza e l’interferenza con gli elementi della Rete Ecologica Regionale e, in particolare, con “il corridoio regionale primario a bassa o moderata antropizzazione.
Alla luce delle valutazioni preliminare, in relazione a quanto prescritto dalla DGR 29/03/2021 - n. IX/4488 e DGR 16/11/2022 - n. XI/5523, si ritiene che non sussistano elementi di particolare importanza che richiedano il ricorso ad una procedura di Valutazione di Incidenza completa, ma che si possa invece procedere con il modello dello Screening di Incidenza.
- e) In riferimento al sistema paesaggistico, agricolo e ambientale, si ricorda che, in sede di revisione degli strumenti urbanistici generali, i Comuni provvedono ad adeguare la disciplina urbanistica alle disposizioni ed ai contenuti paesistici e ambientali del PTCP e del PTR, anche sulla base delle indicazioni contenute nell’Allegato A “Contenuti paesaggistici del PGT” alle linee guida regionali “Modalità per la pianificazione comunale” di cui alla DGR n. 1681 del 29/12/2005. Si ricorda, inoltre, che il Titolo VII delle Norme del PTCP “La dimensione paesaggistica del PTCP” (articoli da 48 a 55), ha valenza prescrittiva e prevalente e costituisce atto a maggior definizione rispetto al PPR.
Infine, ai fini della successiva valutazione di compatibilità con il PTCP, nel rispetto delle norme di cui all’art. 60 delle NdA del PTCP in merito alle aree agricole inserite negli ambiti a prevalente valenza paesistica, si ricorda la necessità di produrre apposita cartografia riportante gli AAS e ogni eventuale variazione.
Si prende atto del suggerimento e si rimanda per tale aspetto alle successive valutazioni in fase di stesura della proposta di Variante, anticipando che la revisione delle previsioni di PGT rispetto allo strumento urbanistico comunale vigente non apporta variazioni sostanziali in merito agli ambiti agricoli di interesse strategico individuati dal PTCP.
- f) Si ricorda, infine, nel parere che, sul tema dell’invarianza idraulica, idrologica e di drenaggio urbano sostenibile (ai sensi della l.r. n. 4/2016 e del Regolamento Regionale n. 7/2017), si ricorda che il Comune di Oggiono è inserito nell’allegato “Elenco dei comuni ricadenti nelle aree ad alta, media e bassa criticità idraulica, ai sensi dell’art. 7 del regolamento” tra i Comuni ad alta criticità (A), per cui, essendo in fase di revisione del documento di piano il Comune è tenuto ad ottemperare agli adempimenti di cui al sopra richiamato regolamento mediante la redazione dello Studio Comunale sul Rischio Idraulico in questa fase di adeguamento del PGT, oppure, con successiva variante da approvare entro il 31.12.2025, come previsto dalla l.r. 9/2022. Le risultanze del predetto studio dovranno essere coordinate con i contenuti e le strategie del Piano di Emergenza Comunale, aggiornando se necessario quest’ultimo.
Si prende atto del richiamo e si precisa che il Comune di Oggiono provvederà alla redazione dello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico i cui esiti saranno recepiti nel PGT mediante variante da approvarsi entro il 31 dicembre 2025 (ex art. 14 comma 5, l.r. 23/11/2017 n. 7 e s.m.i.)

2) ARPA Lombardia, Dipartimento di Lecco-Sondrio – U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

Il documento del contributo di ARPA definisce la portata delle informazioni da includere nel Documento di Piano di PGT e nel Rapporto ambientale di VAS.

- a) Ricorda la necessità di verificare l’aggiornamento dei dati utilizzati per l’analisi preliminare facendo riferimento alle banche dati più recenti disponibili, alcune tra queste disponibili accedendo al Geoportale di Regione Lombardia e al sito istituzionale di ARPA Lombardia.
Si prende atto del suggerimento, che si rende molto utile soprattutto per costruire il quadro di riferimento conoscitivo del poliedro ambientale, che si definisce come parte strutturante del Rapporto ambientale di VAS.
- b) In riferimento ai vincoli ambientali, si ricorda di mettere a disposizione la carta dei vincoli ambientali, aggiornata allo stato attuale, al fine di valutare la compatibilità ambientale delle azioni previste.
Si prende atto del suggerimento, predisponendo nell’impianto cartografico di Variante del PGT le opportune cartografie relative al sistema dei vincoli ambientali, paesaggistici e di livello amministrativo, e analizzando nel dettaglio il sistema dei vincoli ambientali e paesaggistici nel quadro conoscitivo del Rapporto ambientale di VAS, e nel quadro di valutazione delle previsioni di Variante sotto l’aspetto dei limiti alla trasformabilità dei suoli.



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

- c) Riguardo al quadro pianificatorio e programmatico attualmente in vigore, l'agenzia sottolinea l'aggiornamento di alcuni tra i programmi di rilevanza territoriale regionale utili per costruire un quadro di riferimento programmatico aggiornato (PREAC, PRGR comprensivo di PRB, PTUA, PRIA). Inoltre, l'agenzia ricorda la verifica della coerenza esterna orizzontale della Variante al PGT rispetto alla pianificazione territoriale comunale di settore.

Si prende atto delle indicazioni, definendo nel quadro di riferimento programmatico del Rapporto ambientale di VAS l'analisi aggiornata della programmazione di livello comunale e sovraordinata, nonché definendo nel quadro di valutazione la coerenza delle previsioni di Variante sia con la pianificazione comunale di settore che più in generale con la programmazione territoriale sovraordinata in tema di obiettivi generali.

- d) In tema di consumo di suolo, l'agenzia ricorda come la rilevazione dello stato dell'uso del suolo costituisca un elemento fondamentale nella determinazione della situazione ambientale del territorio. Si ritiene pertanto necessaria un'analisi del tessuto urbano consolidato, quale ambito dove è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, in modo da definire eventuali richieste residenziali per l'individuazione di possibili espansioni, solo secondo reali esigenze. Altresì, dovrà essere considerata la necessità di una valutazione del sistema del verde in un'ottica di riqualificazione, riassetto, ripristino e messa in rete degli spazi verdi interni all'ambito urbano, attualmente frammentati; un'analisi del centro storico finalizzata alla valorizzazione delle attività commerciali e alla riqualificazione mirata di parti soggette a degrado o abbandono, con particolare attenzione alle piazze e ai luoghi centrali cittadini.

La componente suolo e sottosuolo deve valutare l'assetto strutturale del comparto agricolo in quanto ciò permette di valutare la persistenza dei caratteri specifici, della multifunzionalità e dell'autosufficienza ambientale ed economica delle aziende agricole, in maniera da attestare il grado della loro effettiva resistività al consumo di suolo; consente, inoltre, di valutare la vulnerabilità dei suoli onde evitare che le scelte di Piano non generino processi di infiltrazione nelle falde.

Si richiama pertanto la necessità di un'analisi della classificazione agronomica al fine di individuare ambiti di maggior funzionalità pedologica e, di conseguenza, meno idonei a trasformazioni urbanistiche; un'analisi dell'uso del suolo al fine di misurare il valore naturalistico, gli ecosistemi e la biodiversità del territorio.

Si rammenta altresì che la Variante generale al PGT dovrà essere accompagnata dalla Carta del Consumo di suolo che viene prevista dalla L.R. 12/2005 all'art. 10 (PdR), c. 1 lettera e-bis).

Si prende atto delle indicazioni, predisponendo le opportune analisi e valutazioni relative agli usi del suolo sia urbanizzato, che non urbanizzato, e redigendo la cartografia relativa alla verifica della riduzione del consumo di suolo.

- e) In tema di suolo, sottosuolo e bonifiche, a titolo collaborativo l'agenzia ricorda l'Allegato 3 "Elenco siti bonificati (Banca dati Agisco, al 31/12/2021)" del Programma Regionale di bonifica delle aree inquinate – PRB (D.G.R. n° 6408 del 23/05/2022) riporta per il Comune di Oggiono il sito

- a. codice LC057.0006 ICAM - DEPOSITO PRODOTTI ALIMENTARI via per Galbiate 47

Inoltre, secondo la banca dati AGISCO di Arpa Lombardia si segnalano:

- b. il sito potenzialmente contaminato codice LC057.0008 REDAELLI RICAMBI SRL - sversamento rifiuti liquidi in via per Dolzago 59;

- c. il sito in fase di accertamento codice LC057.0009 ITLA BONAITI (EX GREEN STEEL SOLANA) in via per Dolzago 69.

Si prende atto delle verifiche, e si inseriscono i suddetti siti all'interno della parte relativa all'analisi dei fattori di pressione ambientale del quadro di riferimento conoscitivo del Rapporto ambientale di VAS.

- f) In tema di acque sotterranee, si ricorda la rappresentazione dei pozzi pubblici di attingimento della falda ad uso potabile presenti sul territorio del comune suddividendoli tra attivi, inattivi e chiusi.

Si prende atto del suggerimento, inserendo nella parte relativa all'ambiente idrico del quadro di riferimento conoscitivo del Rapporto ambientale di VAS l'analisi del sistema di approvvigionamento idrico del Comune di Oggiono, in concerto con le analisi effettuate dallo Studio geologico e con le informazioni inserite nella banca dati SIRE.

- g) In tema di acque reflue e scarichi, l'agenzia ricorda che le previsioni di Variante, in termini di carico in abitanti equivalenti, dovrà tenere conto del dimensionamento attuale dell'impianto di depurazione di riferimento.



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Si prende atto del suggerimento, specificando che le previsioni di Variante, in termini di abitanti insediabili, riescono a soddisfare la sostenibilità degli impianti di depurazione che servono il territorio di Oggiono in termini di carico generato.

- h) Relativamente alle radiazioni non ionizzanti (linee AT), si segnala la presenza di n. 4 linee di elettrodotti, mentre relativamente Stazioni Radio Base, l'agenzia ricorda di fare riferimento alle banche dati presenti nell'applicativo web CASTEL di ARPA Lombardia, in entrambi i casi tenendo conto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

Si prende atto delle indicazioni, inserendo opportunamente le relative informazioni sia negli elaborati della Variante al PGT, sia nel quadro di riferimento conoscitivo del Rapporto ambientale di VAS.

- i) Si ricorda la coerenza delle previsioni di Variante al PGT con i contenuti inseriti nel Piano di Zonizzazione Acustica (PZA), approvato con Delibera C.C. n. 63 del 25/07/2017.

Si prende atto delle indicazioni, provvedendo a valutare le previsioni e il relativo carico antropico della Variante al PGT con la zonizzazione acustica rappresentata nel PZA, al fine di valutarne la coerenza.

- j) Riguardo alla redazione delle schede degli ambiti di trasformazione del Documento di Piano, l'agenzia suggerisce che debbano essere redatte mettendo in evidenza la progettualità di massima, indicando ove possibile le funzioni previste nell'ambito medesimo, la distribuzione dei volumi edificabili e i relativi servizi, e che vengano previste indicazioni relativamente a:

- a. classe di sensibilità paesistica
- b. classificazione dell'area relativamente al PZA e alla necessità di valutazione di clima o impatto acustico
- c. approfondimenti di tipo geologico-tecnico previsti dalle NTA per quei comparti che ricadono in classe di fattibilità geologica 3 e 4
- d. interventi previsti di mitigazione del rischio idraulico per quei comparti limitrofi a corsi d'acqua
- e. necessità di utilizzare, per gli ambiti limitrofi ad aree boscate o inclusi in elementi della rete verde, fasce di mitigazione a verde
- f. presenza di acquiferi vulnerabili o falde sospese che possono interferire con i fabbricati
- g. necessità di valutazione previsionale di impatto acustico
- h. prescrizioni della normativa afferente all'inedificabilità delle aree in fascia di rispetto stradale.

Si prende atto dei temi sollevati, affermando che le schede degli ambiti di trasformazione del Documento di Piano predisposti per la Variante al PGT indica, quali prescrizioni obbligatorie aggiuntive a quelle minime da garantire, anche interventi relativi, ad esempio, alle fasce di mitigazione ambientale, alla garanzia dei servizi ecosistemici, alle opere di efficientamento energetico, ecc., e tra gli indirizzi per la progettazione degli interventi temi riguardanti: le prestazioni energetiche degli edifici, l'apporto idrico in fognatura, l'asservimento alla rete pubblica fognaria, l'applicazione dei criteri progettuali in tema di invarianza idraulica e idrologica, la predisposizione della valutazione di impatto acustico, ecc.

- k) Infine, in tema di monitoraggio di Piano, l'agenzia definisce una serie di indicatori di contesto e di monitoraggio che possono essere utilizzati per la costruzione del quadro conoscitivo e del successivo monitoraggio.

Si prende atto dei suggerimenti, per cui si va ad integrare quanto ipotizzato nel piano di monitoraggio della Variante al PGT in termini di indicatori ambientali definiti all'interno del Rapporto ambientale di VAS.

3) Comando dei Vigili del Fuoco di Lecco – Ufficio Prevenzione Incendi

L'ufficio specifica che, a seguito della presa visione del Documento di Scoping messo a disposizione dal Comune di Oggiono, lo stesso non ha competenza in materia. In ogni caso, qualora la Variante al PGT includa opere che coinvolgono attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, come definite nell'Allegato 1 al DPR n. 151/2011, i responsabili delle attività dovranno attivare le procedure di cui al DPR stesso con le modalità definite nel DM del 07/08/2012.

4) ATS Brianza, Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Per gli aspetti di competenza dell'ATS, la stessa ha formulato le seguenti indicazioni per la predisposizione della documentazione di corredo alla variante al PGT, a cui segue per ciascun parere la valutazione offerta dagli estensori della Variante PGT e correlata VAS:

- a) Dettagliare le varie tipologie attualmente presenti sul territorio, suddividendole in relazione agli usi pregressi, tra le seguenti classificazioni: 'residenziali', 'commerciali-servizi', 'artigianali-produttive', ciò al fine di valutare la necessità di eventuali interventi di messa in sicurezza.



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

- Si prende atto del suggerimento. Si fa presente che viene predisposto, all'interno delle Norme del Piano delle Regole, un apposito allegato relativo alla definizione dei Gruppi funzionali (Gf) che specifica le singole destinazioni in base all'uso prevalente.
- b) Inserire all'interno delle norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole la non insediabilità di nuove attività lavorative che effettuazioni lavorazioni con cicli insalubri di I classe all'interno del TUC.
Si prende atto del suggerimento, indicando le attività da escludere all'interno del TUC.
- c) Riportare negli elaborati grafici dei vincoli, oltre all'ubicazione delle fonti di approvvigionamento idrico potabile (sorgenti e pozzi) e delle relative zone di rispetto, anche l'ubicazione dei tracciati degli elettrodotti con le relative fasce di prima approssimazione ove già definite, e delle stazioni radio base.
Si prende atto del suggerimento, inserendo ed aggiornando il quadro dei vincoli derivanti da infrastrutture che insistono sul territorio comunale.
- d) Individuare, nella carta dei vincoli, gli ambiti del territorio eventualmente esclusi dall'applicazione della l.r. n. 7/2017.
Si prende atto del suggerimento. Si ricorda che nel PGT vigente 2019 sono state inserite le zone oggetto di esclusione dai dettami normativi definiti dalla l.r. n. 7/2017 relativi al recupero dei vani e locali seminterrati, approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 25/07/2017.
- e) All'interno del Documento di Piano dovranno essere evidenziate eventuali situazioni di criticità legate alla presenza sul territorio comunale di aziende ubicate in prossimità della funzione residenziale, prevedendo all'occorrenza la stesura di norme finalizzate ad eliminare situazioni di incompatibilità ambientale facendo anche ricorso a meccanismi premiali per la delocalizzazione delle aziende, o a vietare l'insediamento di aziende che potenzialmente possono causare disagio e ricadute negative alle residenze.
Si prende atto del suggerimento. Si dà conto che viene fatta, nel quadro di riferimento conoscitivo del Rapporto ambientale di VAS, l'analisi relativa alle attività oggetto di autorizzazione integrata ambientale, relativamente alle emissioni in atmosfera e allo scarico delle acque reflue nei corpi recettori, al fine di individuare eventuali attività che posseggono incompatibilità ambientali con la funzione residenziale limitrofa.
- f) Prevedere la realizzazione di idonee fasce di salvaguardia ambientale avente funzione di zona filtro a separazione tra gli edifici a destinazione artigianale/produttiva, esistenti nel lotto contiguo, dagli edifici residenziali di futura realizzazione.
Si prende atto del suggerimento. Si rimanda per tale aspetto alle successive valutazioni in fase di stesura della proposta di Variante.
- g) Prevedere norme che facilitino la diffusione dei parcheggi pubblici nelle vicinanze dei punti a maggior attrattività per i cittadini e dei servizi pubblici, oltre a disciplinare la pianificazione della integrazione e della diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici all'interno degli edifici residenziali e non, nei parcheggi pubblici e/o privati esistenti e/o oggetto di ristrutturazione delle pavimentazioni, o di futura realizzazione.
Si prende atto del suggerimento. Si rimanda per tale aspetto alle successive valutazioni in fase di stesura della proposta di Variante.
- h) Al fine di incentivare l'utilizzo della mobilità dolce, anche di collegamento con i comuni limitrofi, e non solo a fini ricreativi, si suggerisce di perseguire lo sviluppo di aree attrezzate con stalli di sosta per biciclette corredate anche di depositi/infrastrutture per la ricarica elettrica delle stesse e stazioni di bike-sharing, perseguendo l'iniziativa della rete provinciale realizzando anche con depositi aperti o chiusi per le biciclette, vicino alle fermate di autobus o da collocare nei punti di maggior attrattività per i cittadini.
Si prende atto del suggerimento, si ritiene comunque opportuno precisare che il livello di approfondimento suggerito attiene alla pianificazione-progettazione delle infrastrutture della rete ciclabile, mentre a livello di pianificazione urbanistica generale PGT, il tema viene affrontato ad una scala generale (individuazione della rete dei percorsi e caratteristiche generali degli stessi), senza arrivare ad un dettaglio che consenta di individuare puntualmente gli elementi di logistica a supporto delle reti di mobilità.
- i) I punti 2-3-4-6-12-17 del contributo di ATS richiamano aspetti relativi alla normativa vigente a cui il PGT dovrà obbligatoriamente attenersi e buone prassi di pianificazione che verranno "necessariamente" assunte nel percorso di formazione del Piano.
- j) Si propone che vengano inserite nel piano di monitoraggio della Variante una serie di indicatori ed indici, utili a monitorare lo sviluppo territoriale di determinati servizi ed infrastrutture per il tempo libero e non, aventi ricadute positive, sia sugli stili di vita della popolazione, che sulla riduzione delle emissioni di inquinanti, nonché per il perseguimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica.



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Si prende atto dei suggerimenti, per cui si va ad integrare quanto ipotizzato nel piano di monitoraggio della Variante al PGT in termini di indicatori ambientali definiti all'interno del Rapporto ambientale di VAS.

Infine, viene richiamata la necessità,

- i.) di predisporre/aggiornare il Piano Regolatore Cimiteriale, come previsto dalle vigenti normative.
- ii.) di aggiornare il Regolamento Edilizio che le Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole in merito alla pianificazione della integrazione e della diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici all'interno degli edifici residenziali e non, nei parcheggi pubblici e/o privati esistenti e/o oggetto di ristrutturazione delle pavimentazioni, o di futura realizzazione.

5) Sig. Tocchetti Giuseppe

Il contributo, pervenuto da soggetto privato, richiama un contributo partecipativo presentato a seguito dell'avvio del procedimento del PGT, in cui viene proposta una previsione di capacità edificatoria (anche in modo puntuale o una tantum) su suolo agricolo e naturale, finalizzata alla realizzazione di un servizio ricettivo per valorizzare le caratteristiche paesaggistiche e le peculiarità della zona.

Si precisa che il contributo pervenuto non attiene ai temi generali del procedimento di VAS ed in particolare della conferenza di scoping, si demanda pertanto la sua valutazione nell'ambito delle scelte di definizione delle proposte di pianificazione.

2.3. Seconda conferenza di VAS

A seguito della prima Conferenza di VAS e dei pareri di cui sopra pervenuti, si è proceduto con la fase di elaborazione e redazione del nuovo Documento di Piano, della Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente e del corrispettivo Rapporto ambientale.

In occasione della seconda Conferenza di VAS, indetta a seguito della messa a disposizione del pubblico della proposta del nuovo Documento di Piano e della Variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del PGT vigente, unitamente al Rapporto ambientale e alla Sintesi non Tecnica, in libera visione presso il Comune di Oggiono, e pubblicati sul sito internet del Comune e nel sito web SIVAS www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas, a decorrere dal 14/08/2024, per un periodo di 45 giorni e pertanto fino al 27/09/2024, per la tutela degli interessi diffusi, sono pervenuti da parte degli enti competenti/interessati i seguenti contributi scritti:

- RFI – Rete Ferroviaria Italiana (pervenuta al protocollo comunale n. 16201 del 26/08/2024);
- Regione Lombardia – Direzione Generale Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica (pervenuta al protocollo comunale n. 16304 del 27/08/2024);
- ARPA Lombardia, Dipartimento di Lecco-Sondrio, U.O. Agenti fisici e valutazioni ambientali (pervenuta al protocollo comunale n. 17191 del 11/09/2024);
- Regione Lombardia – Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile (pervenuta al protocollo comunale n. 17754 del 20/09/2024);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (pervenuta al protocollo comunale n. 18109 del 27/09/2024).

Sono inoltre pervenuti n.5 pareri da parte del pubblico interessato, nella fattispecie:

- Immobiliare Mognago srl (pervenuto al protocollo comunale n. 17560 del 17/09/2024);
- Dott.ssa Laddaga Emanuela (pervenuto al protocollo comunale n. 17921 del 23/09/2024);
- Sig. Turolla Claudio (pervenuto al protocollo comunale n. 18012 del 24/09/2024);
- Heritage srl (pervenuto al protocollo comunale n. 18257 del 27/09/2024);
- Sig. Del Bondio Antonio (pervenuto al protocollo comunale n. 18276 del 30/09/2024).

Successivamente alla chiusura della seconda conferenza di VAS sono pervenuti i seguenti contributi:

- ATS Brianza (pervenuta al protocollo comunale n. 18462 del 01/10/2024);
- Provincia di Lecco – Settore Pianificazione Territoriale (pervenuta al protocollo comunale n. 18605 del 03/10/2024);
- Parco Monte Barro (pervenuta al protocollo comunale n. 21655 del 15/11/2024);



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

- Provincia di Lecco – Settore Ambiente (pervenuta al protocollo comunale n. 22030 del 21/11/2024).

Nell'Appendice allegata alla presente Dichiarazione di sintesi, si dà conto delle modalità in cui sono stati tenuti in considerazione i suddetti contributi.

3. Scelta delle alternative perseguibili e delle proposte finali di Piano

Nel trattare il tema delle alternative del nuovo Piano, è utile richiamare la ragione posta alla base della Valutazione Ambientale Strategica dei piani, che è quella di introdurre la dimensione della sostenibilità ambientale negli stessi favorendo, con il processo di VAS, la considerazione delle possibili ipotesi di Piano che, massimizzando la sostenibilità dello stesso, minimizzano, al contempo, il rischio di produrre effetti indesiderati sull'ambiente.

Il processo di VAS richiede, per l'analisi delle alternative, il confronto tra diversi scenari di Piano, tra cui:

- **Scenario 1 (scenario vigente di Piano):** si traduce nella riconferma integrale della pianificazione urbanistica comunale vigente (PGT 2019), con assenza del nuovo meccanismo di compensazione territoriale di cui all'Allegato 2 del Documento di Piano e all'Allegato 2 del Piano delle Regole, fermo restando l'obbligatorietà di adeguamento dello strumento urbanistico alla soglia di riduzione del consumo di suolo provinciale;
- **Scenario 2 (scenario nuovo PGT):** attuazione delle previsioni del nuovo PGT 2024, da valutare in funzione dei benefici ambientali aggiuntivi derivanti dall'introduzione dell'indice di compensazione territoriale di cui all'Allegato 2 del Documento di Piano e all'Allegato 2 del Piano delle Regole, in funzione dell'impatto ambientale ed urbanistico della previsione di Piano, nonché delle nuove strategie dell'amministrazione comunale in tema di città pubblica e rete ecologica;
- **Scenario 0 di Piano:** si traduce nella non attuazione delle previsioni d'ambito, di conseguenza il mantenimento o il ripristino dello stato ambientale dei luoghi a verde, la non riconferma delle previsioni vigenti o la riconferma dello stato a verde non urbanizzabile dei luoghi, e la non applicabilità dell'indice di compensazione territoriale di cui all'Allegato 2 del Documento di Piano e all'Allegato 2 del Piano delle Regole.

Si rimanda al **capitolo 11 del Volume 04 del Rapporto Ambientale di VAS** per la descrizione degli scenari stabiliti dall'attuazione della Variante al PGT, concludendo in maniera sintetica che non sono previste, per ciascuna previsione di Piano, altre alternative perseguibili, suggerendo tuttavia, per talune previsioni di Piano che interessano suoli liberi allo stato di fatto, di assoggettare gli ambiti in questione ad una rivalutazione dell'indice di compensazione territoriale di cui all'Allegato 2 del Documento di Piano, commisurata al giudizio finale di valutazione della sostenibilità ambientale della previsione di Piano, al fine di incrementare le ricadute in termini di concorso alla realizzazione del disegno di rete ecologica comunale.

4. Misure previste in merito al monitoraggio

L'individuazione degli indicatori di sviluppo sostenibile, che qualifichino e al contempo semplifichino l'informazione in modo da agevolarne il trattamento, rappresenta uno dei fini rilevanti della procedura di Valutazione ambientale strategica. A livello nazionale, nel Programma triennale 2014-2016, il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) ha istituito un gruppo di lavoro, coordinato da ISPRA, volto alla realizzazione di un lavoro di comparazione e di confronto metodologico di tutti gli indicatori usati dal Sistema (ISPRA-ARPA/APPA), al fine di creare un *core set* di indicatori per descrivere lo stato dell'ambiente, caratterizzato da una convergenza metodologica all'interno del SNPA¹.

Tra i principali indicatori selezionati nel presente Documento di Scoping vengono individuati:

- **gli indicatori di descrizione:** sono quelli che misurano lo stato dell'ambiente, il grado delle vulnerabilità e dei valori del territorio, ma non la progressione verso la sostenibilità; sono volti a restituire una sintesi valutativa qualitativa dell'offerta di servizi ecosistemici del territorio comunale e della funzionalità ecosistemica del

¹ Il lavoro ha prodotto una pubblicazione: Verso un *core set* comune di indicatori del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale, Metodologia, analisi e risultati della ricognizione di tutti gli indicatori utilizzati nel SNPA per descrivere lo stato dell'ambiente. Delibera del Consiglio Federale. Seduta del 29/11/2016, Doc. n. 86/16-CF.



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

territorio. Il rilevamento di tali indicatori secondo una frequenza temporale definita potrà consentire, attraverso un raffronto alle varie soglie di rilevamento, il monitoraggio della progressione verso uno stato quantitativo e qualitativo migliore della risorsa.

- **gli indicatori di performance:** che confrontano la situazione in atto rispetto ad un obiettivo prefissato, coerentemente agli obiettivi di protezione ambientale assumibili. Tali indicatori consentono di valutare il grado di attuazione delle azioni e delle previsioni di Piano assunte per la valorizzazione dei servizi ecosistemici
- **gli indicatori di efficienza:** che misurano le risorse utilizzate, le emissioni e la produzione di rifiuti per ogni singola unità di output desiderata;

Al fine di poter eseguire un'efficace azione di monitoraggio degli effetti di piano, è sotto riportata una preliminare check-list di indicatori, utilizzabile per la valutazione della sostenibilità del nuovo PGT.

La stima ed il monitoraggio dei suddetti indicatori potranno esser effettuati verificando l'entità delle variazioni e degli scostamenti dei valori degli stessi, in funzione dell'intero scenario attuativo del nuovo strumento di governo del territorio; valutando come le azioni incidano, nel complesso, sullo scenario tendenziale di Piano, identificato dall'attuazione del PGT vigente (2019) senza la previsione del procedimento di Variante.

Al fine di rendere maggiormente efficace il monitoraggio ambientale del Piano, è ipotizzabile strutturare il sistema di monitoraggio per ambiti o sistemi territoriali entro cui suddividere il territorio comunale, al fine di meglio evidenziare l'incidenza delle azioni di Piano e gli effetti indotti all'interno di specifiche zone/ambiti territoriali, consentendo di fare emergere specificità e dinamiche peculiari che un monitoraggio esteso su tutto il territorio potrebbe non fare emergere, e di conseguenza adottare eventuali strumenti correttivi anche a livello più puntuale.

A tal fine, si potrebbe verificare l'opportunità di riprendere, o meglio finalizzare, i comparti territoriali di cui alla Tav. 4 del Piano delle regole vigente, rendendoli maggiormente aderenti ai sistemi territoriali riconosciuti per la definizione dell'ambito di influenza del nuovo PGT (cfr. par. 4.2. del Documento di scoping).

5. Integrazione del parere motivato nella sintesi di VAS

Si dà conto nella presente sezione di come sono state tenute in considerazione le prescrizioni contenute nel parere motivato all'interno della revisione della proposta di Variante per la sua versione finale portata in adozione.

PRESCRIZIONE SOLLEVATA DAL PARERE MOTIVATO	MODIFICHE APPORTATE AL PGT/VAS
Apportare le integrazioni richieste da ATS all'interno della proposta di Piano di Monitoraggio approntato.	Si è provveduto ad integrare le tabelle di monitoraggio, relativamente alle componenti ambientali interessate, contenute nel cap. 13 del Vol. 04 del Rapporto Ambientale di VAS, inserendo gli indicatori di monitoraggio suggeriti da ATS.
Apportare le integrazioni richieste dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese per ciò che concerne i rinvenimenti archeologici noti per il territorio.	Si è provveduto ad integrare il par. 5.4 del Vol. 03 del Rapporto Ambientale di VAS, inserendo l'elenco dei rinvenimenti archeologici siti nel comune di Oggiono, segnalati all'interno della banca dati RAPTOR (sistema di Ricerca Archivi e Pratiche per la Tutela Operativa Regionale).
Verificare, di concerto con l'UT, le tombinature e le relative autorizzazioni, integrando la proposta di monitoraggio di cui al Cap. 13 del Volume 04 del Rapporto Ambientale inserendo l'indicatore "numero tombinature autorizzate su complesso delle tombinature esistenti".	Si è provveduto ad integrare la tabella di monitoraggio relativa alla componente ambientale 'Acqua', contenuta nel cap. 13 del Vol. 04 del Rapporto Ambientale di VAS, inserendo l'indicatore "numero tombinature autorizzate su complesso delle tombinature esistenti", in coerenza con quanto suggerito da ARPA Lombardia.
Rimodulare in riduzione l'altezza prevista per gli ambiti AT03, APS05, APS06, APS08. Ciò al fine di tragguardare	Si è provveduto a rimodulare l'altezza delle previsioni contenute nell'Allegato 3 delle Norme del PR



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

<p>l'obiettivo di una migliore armonizzazione rispetto al contesto paesaggistico di particolare sensibilità in cui tali ambiti si inseriscono.</p>	
<p>Inserire tra le "Destinazioni d'uso non ammesse" per l'ambito AT01 di Via Kennedy (rif. Allegato 1 del DdP) anche le seguenti: Gf.2.1, Gf.2.2 e Gf.7.</p>	<p>Si è provveduto ad inserire tra le destinazioni d'uso non ammesse dell'AT01 disciplinata dall'Allegato 01 delle Norme del DP, quelle richieste.</p>
<p>Inserire tra le "Destinazioni d'uso non ammesse" per gli ambiti AT03 di via Trescano, AT04 di via Don Minzoni e ARU di via per Galbiate (rif. Allegato 1 del DdP) anche le seguenti: Gf.2.1, Gf.2.2, Gf.2.2.1/P e Gf.7.</p>	<p>Si è provveduto ad inserire tra le destinazioni d'uso non ammesse dell'AT04 disciplinata dall'Allegato 01 delle Norme del DP, quelle richieste.</p>
<p>Inserire la seguente indicazione al paragrafo "Indirizzi per la progettazione degli interventi" della scheda specifica dell'ambito AT02 di Via per Molteno (rif. Allegato 1 del DdP): <i>"Il progetto edilizio dovrà essere accompagnato dalla Valutazione di impatto acustico e dovrà fin da subito porre particolare attenzione al posizionamento degli impianti tecnologici a servizio del nuovo insediamento rispetto ai primi edifici residenziali presenti nelle aree limitrofe, nonché valutare la presenza di uffici di altre unità produttive limitrofe"</i>.</p>	<p>Si è provveduto ad inserire tra gli indirizzi progettuali dell'AT02, disciplinata dall'Allegato 01 delle Norme del DP, quanto richiesto</p>
<p>Inserire come prescrizione specifica dell'ambito AR01 – ex Nx1 di Strada comunale della Redaella (rif. Allegato 3 del PdR) la seguente indicazione: <i>"anche dal punto di vista tipologico e materico ci si dovrà rifare ai sistemi insediativi rurali locali gerarchizzando adeguatamente i nuovi volumi rispetto a quello storico esistente"</i>, al fine di porre la necessaria cura nel recupero dell'edificio storico principale."</p>	<p>Si è provveduto ad aggiungere la prescrizione richiesta alla previsione AR01 disciplinata dall'Allegato 3 delle Norme del PR</p>
<p>Inserire come indirizzo per la progettazione degli interventi dell'ambito AR02 – ex Nx2 presso Strada provinciale SP51 (rif. Allegato 3 del PdR) la seguente indicazione: <i>"non si ritiene ammissibile la demolizione e ricostruzione di parte del complesso rurale esistente (seppur in non buone condizioni). Si potrà procedere pertanto ad interventi di recupero e ristrutturazione (senza integrale demolizione) al fine di garantire la conservazione di un'importante testimonianza materica della storia rurale del Comune di Oggiono e dell'Alta Brianza lecchese. Le aree libere che circondano la cascina non dovranno essere oggetto di nuova edificazione al fine di mantenere e preservare il corretto rapporto tra edificio agricolo e contesto rurale circostante"</i>, in considerazione dell'evidente storicità e qualità architettonica del complesso rurale, dunque al fine di garantire la conservazione di un'importante testimonianza materica della storia rurale del Comune di Oggiono e dell'Alta Brianza lecchese.</p>	<p>Si è provveduto ad aggiungere l'indirizzo progettuale richiesto alla previsione AR02 disciplinata dall'Allegato 3 delle Norme del PR</p>
<p>Integrare la prescrizione n. 3 dell'ambito APS01 – ex Nx9 presso Via I Maggio (rif. Allegato 3 del PdR) con la seguente indicazione: <i>"contenendo preferibilmente l'edificabilità nella porzione più a ridosso della via, evitando possibilmente di avvicinarsi al piede della collina"</i>.</p>	<p>Si è provveduto ad aggiungere la prescrizione richiesta alla previsione APS01 disciplinata dall'Allegato 3 delle Norme del PR</p>
<p>Inserire come prescrizione specifica dell'ambito APS06 – ex TR1 di Via Dante Alighieri (rif. Allegato 3 del PdR),</p>	<p>Si è provveduto ad aggiungere la prescrizione richiesta alla previsione APS06 disciplinata dall'Allegato 3 delle</p>



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

<p>a fonte di interventi di cui alla modalità attuativa b.), la seguente indicazione <i>“la sua collocazione fronte lago dovrà comportare un progetto di elevata qualità architettonica e paesaggistica capace di contenere le altezze, i volumi e, contestualmente, predisporre un accurato progetto delle aree libere”</i>.</p>	<p>Norme del PR</p>
<p>Inserire come prescrizione specifica dell'ambito APS08 – ex TR5 di Via Dante Alighieri (rif. Allegato 3 del PdR), la seguente indicazione <i>“qualunque nuovo manufatto edilizio dovrà essere il più possibile arretrato dalla battigia”</i>.</p>	<p>Si è provveduto ad aggiungere la prescrizione richiesta alla previsione APS08 disciplinata dall'Allegato 3 delle Norme del PR</p>
<p>Inserire la seguente indicazione al paragrafo “Prescrizioni aggiuntive obbligatorie” delle schede specifiche degli ambiti AR6 a, AR8 e APS09 (rif. Allegato 3 del PdR): <i>“Prima dell'avvio delle attività edilizie dovrà essere predisposta un'indagine ambientale preliminare dei suoli delle aree oggetto d'intervento, che documenti l'assenza di passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d'uso. Tale indagine è da concordare con l'ente competente ARPA. Qualora dovessero essere effettuati interventi di bonifica dell'area, le opere edilizie potranno essere avviate solo dopo l'acquisizione della certificazione di avvenuto risanamento, al fine di attestare la compatibilità dei livelli della eventuale contaminazione residua del suolo, con le destinazioni d'uso previste, ai sensi della normativa vigente”</i>.</p>	<p>Si è provveduto ad aggiungere la prescrizione richiesta alle previsioni AR6, AR8 e APS09 disciplinate dall'Allegato 3 delle Norme del PR</p>
<p>Inserire all'interno di ciascuna scheda degli ambiti di recupero che prevedono la demolizione di edifici dovrà essere inserita la seguente prescrizione: <i>“Nel caso in cui all'interno del lotto siano presenti edifici o strutture da demolire, è necessario che prima del rilascio di titoli edilizi per le demolizioni venga effettuata un'indagine ambientale finalizzata a verificare l'eventuale presenza di impianti, o centri di potenziale pericolo (serbatoi interrati, deposito di rifiuti, etc.) e che documenti anche la eventuale presenza/assenza di materiali che potrebbero potenzialmente contenere amianto, sia sulle coperture, che all'interno di impianti. Inoltre dovrà essere predisposta un'indagine ambientale preliminare dei suoli delle aree oggetto d'intervento, che documenti l'assenza di passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d'uso”</i>.</p>	<p>Si è provveduto ad inserire, laddove ricorresse la facoltà di demolizione, la prescrizione richiesta per gli ambiti AR disciplinati dall'Allegato. delle Norme del PR</p>
<p>Inserire la seguente indicazione al paragrafo “Prescrizioni aggiuntive obbligatorie” della scheda specifica dell'ambito ARU via per Galbiate (rif. Allegato 1 del DdP): <i>“A) per la modalità di attuazione di tipo b), è necessario che prima dell'avvio delle attività edilizie venga predisposta un'indagine ambientale preliminare dei suoli delle aree oggetto d'intervento, che documenti l'assenza di passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d'uso. Tale indagine è da</i></p>	<p>Si è provveduto ad inserire tra le prescrizioni dell'ARU, disciplinata dall'Allegato 01 delle Norme del DP, quanto richiesto</p>



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

<p><i>concordare con l'ente competente ARPA. Qualora dovessero essere effettuati interventi di bonifica dell'area, le opere edilizie potranno essere avviate solo dopo l'acquisizione della certificazione di avvenuto risanamento, al fine di attestare la compatibilità dei livelli della eventuale contaminazione residua del suolo, con le destinazioni d'uso previste, ai sensi della normativa vigente".</i></p>	
<p>Sostituire l'ultimo punto del paragrafo "Indirizzi per la progettazione degli interventi" della scheda d'ambito AC09 dell'Allegato 3 del PdR con il seguente testo: "<i>- ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 447/95 dovrà essere redatta la valutazione previsionale di clima acustico per la quale è necessario che venga acquisito il parere ARPA di cui all'art. 5 della L.R. 13/2001".</i></p>	<p>Si è provveduto a sostituire la prescrizione richiesta alla previsione AC09 disciplinata dall'Allegato 3 delle Norme del PR</p>
<p>Riproporre la disciplina specifica delle attività insalubri, così come declinato all'interno dell'Allegato 5 alla Norme del Piano delle Regole messo a disposizione per la convocazione della II conferenza di VAS, all'interno del centro edificato suggerita da ATS con contributo protocollo comunale n. 18462 del 01/10/2024 all'interno dell'impalcato normativo del Piano delle Regole che sarà messo a disposizione per l'adozione.</p>	<p>Si è provveduto a disciplinare le attività insalubri di cui all'Allegato 05 depositato per la II di Vas all'interno dell'art. 8 delle Norme del PR.</p>
<p>Riportare le previsioni del DP e PR all'interno della tavola DP05 - Carta dei vincoli amministrativi per una immediata lettura delle relazioni tra previsioni e prescrizioni derivanti dal sistema vincolistico vigente.</p>	<p>Si è provveduto a riportare le previsioni del DP e PR all'interno della tavola DP05</p>
<p>Riportare la delimitazione delle aree a rischio archeologico secondo le indicazioni fornite al punto n. 2 delle "Indicazioni operative per la redazione del PGT", all'interno dell'impianto cartografico di Piano, indicando tali perimetrazioni come "Area a rischio di rinvenimenti archeologici".</p>	<p>Si è provveduto, compatibilmente con gli strati informativi disponibili, ad inserirli all'interno della tavola DP04</p>
<p>Recepire gli articoli proposti dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese all'interno del contributo protocollo comunale n. 18462 del 01/10/2024 riguardanti le aree di interesse archeologico all'interno dell'impalcato normativo del Piano delle Regole che sarà messo a disposizione per l'adozione.</p>	<p>Si è provveduto, compatibilmente con le facoltà concesse dalle leggi in materia, a disciplinare i termini delle tutele all'interno delle Norme del PR</p>
<p>Evidenziare le integrazioni e le riduzioni degli ambiti agricoli strategici provinciali, dovute a un miglior riappoggio cartografico o a correzione di errori, nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 7 e 9 del medesimo art. 57, tenendo anche conto delle varianti intercorse dal 2014 ad oggi.</p>	<p>Si è provveduto a redigere una cartografia dedicata la PR13</p>
<p>Integrare le prescrizioni riportate all'interno delle schede degli ambiti del PdR e del DP interessanti gli elementi di primo livello della RER e della REP con il richiamo alle condizioni d'obbligo da (38) a (44) elencate all'interno dell'Allegato D della DGR n. XI/4488 del 29/03/2021.</p>	<p>Si è provveduto ad integrare le previsioni del DP, disciplinate nell'Allegato 1 delle norme del DP, e le previsioni del PR, disciplinate dall'Allegato 3 delle norme del PR, le condizioni d'obbligo da (38) a (44) elencate all'interno dell'Allegato D della DGR n. XI/4488 del 29/03/2021.</p>



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Sostituire nella cartografia di Piano la dizione di finca "ambito per impianti ferroviari" con "impianti ferroviari".	Si è provveduto, all'interno dell'impianto cartografico di Piano, a sostituire la dizione di finca "ambito per impianti ferroviari" con "impianti ferroviari".
Effettuare, di concerto con l'UT, gli approfondimenti tecnici necessari relativamente ai disposti di cui all'art. 4 della l.r. n. 7/2017 e conseguentemente approfondire e meglio disciplinare all'interno dell'impalcato normativo del Piano delle Regole che sarà messo a disposizione per l'adozione.	Si è provveduto ad effettuare gli approfondimenti e le conseguenti declinazioni normative.
Verificare, di concerto con l'UT, la completezza del tracciato dell'elettrodotto da 132 kV denominato "n. 87 Bosisio P. Oggiono AL" indicato nella tavola dei "Vincoli Amministrativi DP05", apportando le conseguenti modifiche all'elaborato cartografico qualora si verificasse la necessità.	Si è provveduto ad effettuare gli approfondimenti richiesti andando ad integrare la tavola DP05
Verificare, di concerto con l'UT, la correttezza dell'ampiezza di tali fasce di rispetto relative agli elettrodotti presenti sul territorio, apportando le conseguenti modifiche agli elaborati cartografici di Piano qualora si verificasse la necessità.	Si è provveduto ad effettuare gli approfondimenti richiesti andando ad integrare la tavola DP05
Correggere i refusi per quanto concerne la collocazione delle zone di mitigazione relativamente alle disposizioni contenute all'interno del paragrafo "Prescrizioni aggiuntive obbligatorie" delle schede degli ambiti contenute nell'"Allegato 01 alle Norme del Documento di Piano – Schede degli ambiti di trasformazione".	Si è provveduto a correggere i refusi segnalati all'interno dell'Allegato 01 delle Norme del DP
Individuare le aree oggetto di interventi di bonifica all'interno dell'impianto cartografico del Piano delle Regole, in attuazione dei disposti di cui alla D.G.R. n. 11348/2010, al rispetto della quale si dovrà provvedere alla "...iscrizione nel certificato di destinazione urbanistica, nella cartografia e nel Piano delle regole di cui all'art. 10 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, del comune interessato della situazione di superamento delle concentrazioni di rischio..." nei casi ivi previsti.	Quanto alle informazioni disponibili non è stato possibile individuarle.

Oggiono, 01/04/2025 prot.n. 6190

L'Autorità competente per la V.A.S.

*Il presente documento è sottoscritto con firma
con firma con firma digitale*

ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005.

L'Autorità procedente per la V.A.S.

*Il presente documento è sottoscritto
con firma con firma digitale*

ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005.